

Codice A1701A

D.D. 16 ottobre 2019, n. 955

D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/19. D.D. n. 541 del 10/05/2019. L.R 14 maggio 2015 n. 9, art. 9 comma 1. Programma regionale di intervento, per l'anno 2019, a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi. Attivazione secondo bando per l'anno 2019 ed approvazione istruzioni operative.

La determinazione dirigenziale Codice A1701A n. 955 del 16 ottobre 2019 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 43 del 24 ottobre 2019 senza allegato. Si ripubblica qui di seguito la summenzionata determinazione con l'allegato.

Vista la D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il Programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi e le disposizioni attuative, dando mandato alla Direzione Agricoltura, tramite il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della deliberazione.

Vista la D.D. n. 541 del 10/05/2019 recante: D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/19. Legge regionale 14 maggio 2015 n. 9, art. 9 comma 1. Programma regionale di intervento, per l'anno 2019, a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi. Attivazione primo bando per l'anno 2019 ed approvazione istruzioni operative. Impegno (Imp. n. 7212/2019) e liquidazione (atto contabile n. 2019/5191/ALG) di euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 176590/19 in favore di ARPEA per l'erogazione di contributi regionali in favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico di cui al Programma regionale di intervento, per l'anno 2019.

Considerato che con il primo bando sono pervenute 94 domande.

Vista la D.D. n. 855 del 10/09/2019 con cui è stata approvata la graduatoria del primo bando di cui sopra e sono stati accertati euro 127.450,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate per il medesimo bando.

Considerato che con la suddetta D.D. n. 855 del 10/09/2019 è stato stabilito che le risorse finanziarie non utilizzate con il primo bando di cui alla D.D. n. 541 del 10/05/2019 siano utilizzate per finanziare un secondo bando da attivare ai sensi della D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/19 sul Programma regionale di intervento, per l'anno 2019, a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi.

Dato atto che i contributi previsti dal presente provvedimento sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, così come modificato con il Reg. (UE) n.316/2019 ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Viste le numerose richieste di intervento pervenute a fronte dell'aumento della presenza dei predatori e dei relativi danni al patrimonio zootecnico regionale.

Ritenuto pertanto di attivare un secondo bando per l'anno 2019 di cui al Programma regionale di intervento approvato con la D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/19, autorizzando un contributo regionale concedibile di euro 127.450,00 che trova copertura finanziaria con le risorse non utilizzate con il primo bando di cui alla D.D. n. 541 del 10/05/2019, accertate in euro 127.450,00 con la D.D. n. 855 del 10/09/2019.

Considerata la necessità di approvare le istruzioni operative relative al secondo bando per l'anno 2019 per il Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi, per rispondere alle richieste degli allevatori.

tutto ciò premesso:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165,

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28/7/2008, n. 23,

vista la legge regionale n. 14/2014,

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”,

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018, “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018 – 2020 della Regione Piemonte,

vista la DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della DGR n. 8 – 29910 del 13.04.2000.

Attestata regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

DETERMINA

- di attivare un secondo bando per l'anno 2019 relativo al Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi, di cui alla D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/2019, approvando un contributo regionale concedibile di euro 127.450,00 che trova copertura finanziaria con le risorse non utilizzate con il primo bando di cui alla D.D. n. 541 del 10/05/2019, accertate in euro 127.450,00 con la D.D. n. 855 del 10/09/2019;

- di approvare le istruzioni operative relative al secondo bando per l'anno 2019 per la corresponsione degli aiuti a favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico previsti dal Programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi di cui alla D.G.R. n. 39-8720 del 05/04/2019;

- di approvare l'allegato 1 quale parte integrante del presente atto;

- di precisare che i contributi previsti nel Programma sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

- di destinare al secondo bando per l'anno 2019 le ulteriori risorse finanziarie non utilizzate con il primo bando di cui alla DD n. 541 del 10/05/2019, accertate entro il 15 novembre 2019.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzione della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

Il Direttore Regionale
Valter Galante

L'estensore
Emanuele Parzanese

Allegato

Istruzioni operative per la corresponsione degli aiuti a favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico previsti dal Programma regionale, per l'anno 2019, di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da canidi sui pascoli piemontesi, di cui alla DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.

ISTRUZIONI OPERATIVE SECONDO BANDO

- 1) Beneficiari: hanno diritto agli aiuti gli allevatori che esercitano il pascolo di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico sul territorio della regione Piemonte, iscritti all'Anagrafe Agricola regionale.
- 2) Per allevatore si intende il detentore dei capi riferiti ad un codice di identificazione dell'azienda di allevamento rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.
- 3) Il beneficiario non può aver richiesto e non potrà richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci oggetto della domanda di cui al presente bando.
- 4) Il beneficiario non può avvalersi di coperture assicurative agevolate per questa tipologia di danno negli anni 2018 e 2019 e quindi di non può aver ottenuto rimborsi per gli eventi predatori di cui alla allegata certificazione del veterinario ASL.
- 5) Le domande di aiuto dovranno essere inserite su apposita procedura SIAP, raggiungibile nella sezione "Finanziamenti, contributi e certificazioni" alla voce Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi (NEMBO)", entro il 29 novembre 2019, per:
 - l'indennizzo dei capi predati nel periodo che intercorre dal 01/01/2018 al 30/05/2019;
 - gli aiuti per la messa in atto di sistemi di protezione per la stagione di pascolo 2019.
- 6) Le domande pervenute saranno sottoposte ad istruttoria per la ricevibilità e l'ammissibilità dal Settore A1701A "Produzioni agrarie e zootecniche", che provvederà inoltre a calcolare l'eventuale riduzione dell'importo per punto, sulla base delle richieste ricevute. Lo stesso Settore A1701A "Produzioni agrarie e zootecniche" approverà la graduatoria regionale, in base ai punteggi di cui alla DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.
- 7) L'istruttoria delle domande di aiuto è affidata al Settore A1710B "Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" che controllerà la sussistenza ed eventualmente l'entità del diritto all'aiuto in forma de minimis. Il Settore A1710B potrà effettuare in qualsiasi momento un controllo in situ, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dall'allevatore in merito alla presenza delle misure di difesa. I controlli in situ dovranno comunque riguardare almeno il 5% delle domande di aiuto. In caso di esito negativo del controllo, l'allevatore perderà il diritto al beneficio. Al termine della fase istruttoria il Settore A1710B produrrà l'elenco di liquidazione.
- 8) Il Settore A1701A "Settore Regionale Produzioni Agrarie Zootecniche", provvederà al pagamento in regime de minimis mediante l'ARPEA.
- 9) Gli allevatori per poter accedere all'aiuto per la prevenzione devono obbligatoriamente assicurare la presenza continua a custodia del gregge/mandria (D.G.R. 39-8720 del 05/04/2019 – Allegato 1, p.to 5, lett. c) e devono aver messo in atto almeno uno dei 2 sistemi di difesa di cui al punto 5a "montare recinzioni elettrificate per il ricovero notturno dimensionate in relazione al numero di capi o provvedere alla stabulazione notturna degli animali" e 5b "assicurare la presenza di cani da guardiania".
- 10) In fase di presentazione della domanda ad ogni punto dichiarato viene assegnato l'importo di 150,00 euro massimo. Qualora l'importo totale richiesto dalle domande pervenute superasse il budget disponibile, l'importo a punto sarà proporzionalmente ridotto.

- 11) I cani da guardiania utilizzati per la difesa del bestiame devono essere iscritti all'anagrafe canina ed essere afferenti alle razze: Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei.
- 12) La non osservanza delle prescrizioni stabilite dalle presenti disposizioni e la falsità di quanto dichiarato dall'allevatore, comporta la revoca dell'aiuto.
- 13) Per i titolari delle domande ammissibili e finanziabili, la comunicazione dell'esito della graduatoria costituisce avvio del procedimento di istruttoria della domanda.
- 14) Sono esclusi dall'ammissione al presente Programma tutti gli allevatori:
 - le cui domande sono risultate ammissibili nei bandi 2016, 2017, 2018 e 2019 per l'operazione 10.1.6.
- 15) Per tutto quanto non specificato nel presente allegato si fa riferimento all'allegato 1 della DGR n. 39-8720 del 05/04/2019.